

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 16 - 23.1.2019

OGGETTO: Area Servizi alla Persona e Istruzione. Settore Diritto allo Studio, Rapporti con l'Università, Sport e Politiche Giovanili. Indirizzi in merito alla realizzazione e gestione di un nuovo stadio comunale.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che con determinazione dirigenziale n. 2190/78897 P.G. in data 29.9.2012 è stato disposto l'affidamento alla società Brescia Calcio S.p.A. della gestione dello stadio comunale Mario Rigamonti fino al 30.6.2015;
- che il predetto affidamento è stato più volte prorogato nel corso degli anni (da ultimo fino al 31.8.2019 con determinazione dirigenziale 4.6.2018 n. 1438), in attesa di una ridefinizione delle caratteristiche sia operative che funzionali dello stadio comunale "Mario Rigamonti";
- che lo stadio attuale, oltre ad abbisognare nel breve/medio termine di lavori di adeguamento, non corrisponde alle esigenze proprie di un moderno impianto sportivo;
- che l'art. 62, del Decreto Legge 24 Aprile 2017, n. 50 (legge stadi), convertito con modificazioni nella legge 21 giugno 2017 n. 96, ha previsto una procedura amministrativa semplificata e accelerata, nonché forme particolari di finanziamento per l'ammodernamento o la costruzione di impianti sportivi, tra i quali sono compresi gli stadi comunali, con modalità riconducibili all'istituto della finanza di progetto ed applicando, in quanto compatibili, le disposizioni del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016);
- che la predetta procedura si articola in diverse fasi e prevede la possibile realizzazione dell'intervento su aree e/o impianti di proprietà pubblica o su aree e/o impianti di proprietà privata;

Considerato opportuno, in questa fase, formulare degli indirizzi finalizzati a individuare proposte per la realizzazione e gestione del nuovo stadio comunale di Brescia, mediante un avviso pubblico per la presentazione di

studi di fattibilità, ai sensi dei commi 303-305 dell'art. 1 della L. 147/2013 e dell'art. 62 del D.L. 50/2017 di cui sopra, avviso che sarà approvato dal dirigente competente, sulla base degli indirizzi di seguito precisati:

- L'avviso pubblico dovrà essere finalizzato ad acquisire studi di fattibilità per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo, indicativamente della capienza di 20.000 -25.000 persone, in area da proporsi, o sul sedime dell'attuale stadio Rigamonti e sue pertinenze o su altra area di proprietà pubblica o privata. L'avviso pubblico dovrà prevedere un termine di 90 gg. per la presentazione delle proposte da parte degli operatori interessati;
- Qualora l'area individuata dal Proponente sia diversa da quella dell'attuale stadio, la proposta dovrà comunque prevedere l'intervento di riqualificazione e recupero dell'area su cui insiste attualmente lo stadio Rigamonti, rispetto alla quale dovrà essere fornita idonea proposta con prevalenti finalità mitigative, senza oneri per il Comune.
- A prescindere dall'area individuata, dovrà essere previsto un punteggio aggiuntivo per le proposte che contemplino una programmazione dei lavori di costruzione del nuovo Stadio e di riqualificazione dell'area di sedime dell'attuale stadio Rigamonti tale da consentire il regolare svolgimento delle competizioni relative al campionato di calcio.
- La proposta dovrà, in ogni caso, tenere conto dell'accessibilità all'area mediante idonee infrastrutture collegate alla grande viabilità e prevedere la realizzazione di adeguate aree di sosta; dovrà in particolare porre attenzione alla mobilità dolce che graviterà sull'area e al servizio di TPL. Qualora la proposta abbia come oggetto la realizzazione dell'impianto sfruttando l'attuale ubicazione dello stadio Rigamonti, dovranno essere previsti un accesso diretto da via Trumplina in modo da non gravare sulla viabilità del quartiere di Mompiano, nonché, le misure di sicurezza volte ad assicurare la piena e continua fruizione delle limitrofe stazioni della metropolitana.
- La proposta dovrà prevedere anche la successiva gestione degli immobili realizzati, con annessa manutenzione ordinaria e straordinaria, e in ogni caso non dovrà prevedere oneri e/o contributi da parte del Comune, né per la realizzazione della nuova struttura, né per la sua gestione.

- La proposta per la gestione dovrà inoltre prevedere l'accordo con le società sportive Professionistiche bresciane attuali o future utilizzatrici dell'impianto.
- Dovrà essere previsto un utilizzo ottimale dell'impianto, con la precisazione che il progetto di gestione dovrà prevedere:
 - dispute di incontri di calcio e di altre eventuali discipline sportive, con priorità a favore delle Società professionistiche bresciane e delle Associazioni con sede nel Comune di Brescia;
 - attività ricreative varie e spettacoli pubblici;

Precisato altresì che l'avviso pubblico dovrà prevedere che lo studio di fattibilità proposto contempli, fra l'altro:

- la verifica di compatibilità delle proposte agli strumenti urbanistici;
- un'ipotesi di variante al PGT contenente le modifiche necessarie, qualora la proposta non sia conforme;
- idonee verifiche di ordine sociale, urbanistico, ambientale e infrastrutturale, degli impatti paesaggistici;
- un piano finanziario con indicazione delle risorse e dei finanziamenti previsti, che dimostri il complessivo equilibrio economico finanziario della gestione;

Richiamato l'art. 14 bis e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm. e ii, e dato atto che l'avviso pubblico dovrà prevedere i diversi passaggi procedurali e in particolare:

- la convocazione sullo studio, o sugli studi di fattibilità presentati, di una conferenza dei servizi preliminare finalizzata alla dichiarazione di pubblico interesse della proposta. In particolare, ove vi siano più studi di fattibilità presentati, dovrà essere effettuato un esame comparativo individuando motivatamente lo studio di fattibilità da dichiarare eventualmente di interesse pubblico, tenendo in considerazione:
 - la qualità progettuale degli interventi;
 - la completezza, esaustività ed equilibrio del piano economico finanziario che dovrà contemplare sia gli aspetti di investimento che quelli di gestione;
 - il minore consumo di suolo;
 - la minore esigenza di modifica del vigente assetto di previsione urbanistica;
 - l'impatto sulla mobilità delle soluzioni proposte;
 - l'impatto sull'ambiente e sul verde pubblico delle soluzioni proposte;

- la valorizzazione del contesto sociale, commerciale e di intrattenimento;
 - l'inserimento dell'operazione nel contesto delle esigenze del quartiere;
 - la rilevanza, in termini di ambito operativo e di ruolo svolto nel contesto sportivo locale, dell'associazione o società sportiva di cui all'accordo allegato allo studio di fattibilità;
 - la cura nella descrizione degli aspetti di funzionamento dell'impianto e di gestione degli eventi;
- nel caso venga presentato un solo studio di fattibilità, i medesimi parametri sopra elencati saranno utilizzati per valutare l'opportunità o meno di dichiarare di pubblico interesse la proposta;
- la presa d'atto degli esiti della conferenza dei servizi preliminare da parte dell'Amministrazione Comunale (che potrà fornire ulteriori indirizzi sul prosieguo del procedimento), con conseguente richiesta di presentazione del progetto definitivo da sottoporre a conferenza dei servizi decisoria;

Visti i pareri favorevoli espressi rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica in data 10.1.2019 dal Responsabile del Settore Diritto allo Studio, Rapporti con l'Università, Sport e Politiche Giovanili e in ordine alla regolarità contabile in data 19.1.2019 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare gli indirizzi di cui in premessa per quanto concerne l'individuazione di un soggetto promotore per la realizzazione e gestione del nuovo stadio di Brescia;
- b) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

- c) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.